

ALLEGATO A

PR FESR MARCHE 2021/2027 - Assistenza tecnica

AVVISO

per la presentazione delle candidature a membri del Comitato di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico di cui agli articoli 6 e 12 della L.R. 2/2022, ai sensi della D.G.R. 271/2023

1. Oggetto dell'Avviso

Selezione delle candidature a membri del Comitato di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico di cui agli articoli 6 e 12 della L.R. 2/2022, ai sensi della D.G.R. 271/2023 ed in attuazione del PR FESR MARCHE 2021/2027.

La legge regionale 4 febbraio 2022, n. 2 "Rafforzamento innovativo delle filiere e dell'ecosistema regionale dell'innovazione nelle Marche", agli articoli 6 e 12 prevede l'istituzione, da parte della Giunta regionale, di un Comitato di valutazione composto da esperti che provvederà alla valutazione e mentoring dei progetti presentati a valere sugli interventi a sostegno della ricerca, dello sviluppo, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, in attuazione del PR MARCHE FESR 2021-2027.

Si fa riferimento ai progetti ad alta valenza innovativa che richiedono una valutazione da parte di professionalità specialistiche avanzate.

Gli esperti dovranno essere dotati di comprovata competenza ed esperienza scientifica, tecnologica ed industriale e rimarranno in carica di norma per tre anni.

Con deliberazione n. 271 del 06.03.2023 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione e le modalità di funzionamento del Comitato.

2. Composizione del Comitato

Il Comitato è composto, nel rispetto del principio di parità di genere, da tre membri in maggioranza esterni, di comprovata competenza ed esperienza scientifica, tecnologica e industriale e rimane in carica di norma per tre anni. La maggioranza dei membri, incluso il Presidente, deve essere iscritta nell'elenco dei valutatori accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o nell'elenco dei valutatori dei progetti europei. Essi devono garantire l'assenza di conflitti di interesse rispetto ai soggetti che hanno presentato proposte progettuali e richiesta di contributo.

Al fine di garantire complementarietà di competenze ed esperienze, il Comitato sarà composto da esperti in biotecnologie, salute, medicina, alimentazione, ambiente, chimica, fisica e scienze dei materiali, ingegneria, informatica, sistemi di produzione, scienze sociali ed umanistiche. I tre membri, pertanto, saranno selezionati tenendo conto della massima copertura delle tematiche suddette.

Le modalità di funzionamento del Comitato sono riportate nell'Appendice A1 del presente Avviso.

3. Requisiti richiesti per la presentazione delle candidature

Gli esperti che intendono candidarsi a membri del Comitato di valutazione devono possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso di titolo di laurea specialistica o di laurea conseguita con il vecchio ordinamento;
- avere esperienza almeno decennale nel campo della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico, nell'ambito di università, enti ed organismi di ricerca, oppure nell'ambito di laboratori di R&S di imprese ed organizzazioni private;
- possedere adeguata conoscenza dei principali strumenti regionali, nazionali e comunitari di politica per la ricerca e l'innovazione.

I candidati, inoltre, devono garantire l'assenza di conflitti di interesse rispetto ai soggetti che hanno presentato proposte progettuali e richiesta di contributo. Pertanto:

- non possono presentare la candidatura gli esperti aventi un contratto di lavoro in essere con organismi di ricerca / istituzioni / aziende aventi sede nella Regione Marche.

4. Criteri di selezione

La selezione delle candidature verrà effettuata, nel rispetto del principio di parità di genere, in base ai seguenti criteri:

Criterio	Punti
Iscrizione nell'elenco dei valutatori accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o nell'elenco dei valutatori dei progetti europei	50
Possesso di adeguata esperienza nella valutazione di progetti di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico, sia in ambito nazionale che europeo, con particolare riferimento ai principali programmi nazionali e comunitari (d.lgs 297/99, Programma Quadro di RST);	fino a un max di 50
TOTALE	100

5. Modalità di selezione dei candidati e nomina dei componenti del Comitato

La selezione dei membri del Comitato di valutazione avviene tramite Avviso pubblico emanato con atto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e imprese che stabilisce la tipologia delle professionalità, i requisiti di partecipazione, i criteri di selezione, l'impegno ed il compenso, le modalità di presentazione delle candidature.

La valutazione delle candidature pervenute sarà condotta dalla Direzione Attività produttive e imprese con il supporto dei Settori interessati.

La Giunta Regionale con propria deliberazione istituisce il Comitato, provvedendo alla nomina del Presidente e dei suoi componenti, ai sensi dell'articolo 6 lettera e) della legge regionale 4 febbraio 2022, n. 2 "Rafforzamento innovativo delle filiere e dell'ecosistema regionale dell'innovazione nelle Marche".

6. Impegno e compenso

Ai componenti del Comitato è richiesto un impegno pari indicativamente a 25 giornate all'anno per ciascuno dei membri del Comitato e di 30 giornate all'anno per il Presidente, di cui almeno 10 sedute in termini di partecipazione alle riunioni del Comitato, oltre all'attività di istruttoria e di valutazione da svolgersi al di fuori delle riunioni stesse.

E' previsto un compenso annuo fino ad un massimo di 10.000,00 euro per ciascuno dei membri del Comitato e fino ad un massimo di 12.000,00 euro per il Presidente del Comitato, al lordo degli oneri fiscali di legge, più una eventuale indennità di trasferta fino ad un massimo di euro 2.000,00 annui lordi.

Il compenso si determina moltiplicando il numero delle giornate lavorative per l'importo di 400,00 euro al giorno.

Il numero delle giornate non potrà essere inferiore a 8 e comunque, qualora fosse superiore a 25 giornate per i membri del Comitato e a 30 giornate per il Presidente, il compenso non potrà essere superiore rispettivamente a 10.000,00 euro e 12.000,00 euro.

7. Modalità di presentazione delle candidature

Gli esperti che intendono candidarsi devono inviare la domanda di partecipazione e il curriculum redatti secondo i moduli di cui rispettivamente agli Allegati 1 e 2 al presente Avviso **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 maggio 2023** ed inoltrati a solo mezzo casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - esclusivamente in un unico file formato PDF non superiore a 20 Mb e a 151 Dpi - al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata regione.marche.innovazionericerca@emarche.it.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al Dott. Alberto Piastrellini, tel. 071/8063623, mail: alberto.piastrellini@regione.marche.it.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo, si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati", e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere

comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il delegato al trattamento è il dirigente del Settore “Innovazione e Cooperazione internazionale della Regione Marche Dott.ssa Stefania Bussoletti. La casella di posta elettronica cui indirizzare eventuali questioni relative ai trattamenti dei dati è regione.marche.innovazionericerca@emarche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; rpd@regione.marche.it.

APPENDICE A1

Modalità di funzionamento del Comitato di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico di cui agli articoli 6 e 12 della L.R. 2/2022, ai sensi della D.G.R. 271/2023

3. Funzioni del Comitato

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- valutazione e selezione delle proposte progettuali presentate a valere sugli interventi a sostegno della ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico previsti dalla programmazione regionale e comunitaria, anche verificando la coerenza con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2021-27;
- valutazione e mentoring relativamente alle fasi di realizzazione dei progetti, al raggiungimento degli obiettivi e al conseguimento dei risultati;
- partecipazione alle eventuali fasi negoziali del processo valutativo a supporto dei rappresentanti della Regione;
- formulazione di proposte migliorative per la progettazione e l'attuazione degli interventi regionali.

4. Attività di valutazione e mentoring dei progetti

Le procedure per l'attuazione dei diversi interventi e quindi le modalità di valutazione e di selezione delle proposte progettuali presentate sono stabilite dai bandi e dagli avvisi approvati dalla Regione. Il Comitato, in base alla tipologia e complessità della procedura di selezione prevista, concorre alla definizione delle modalità operative con cui realizzare le attività di valutazione.

Il Comitato acquisisce dalle strutture competenti ogni informazione e dato utile e provvede alla valutazione dei progetti proposti.

Il Comitato, su richiesta del dirigente competente, può anche:

- a) rideterminare i piani di spesa presentati nelle proposte progettuali;
- b) partecipare, anche delegando uno dei suoi membri, alle eventuali fasi negoziali del processo valutativo a fianco ai rappresentanti della Regione;
- c) svolgere attività di valutazione intermedia e di mentoring;
- d) valutare gli esiti finali dei progetti;
- e) trasmettere al Settore competente proposte migliorative per i successivi interventi regionali.

Il Comitato può essere chiamato ad esprimere pareri in merito a situazioni di particolare criticità, ad esempio in caso di richieste di modifiche sostanziali da parte dei proponenti sia dal punto di vista del piano di attività che del piano finanziario, oppure in caso di difformità o ritardi nella realizzazione dei progetti tali da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

I pareri del Comitato possono essere acquisiti da parte dei Settori regionali competenti al fine dell'autorizzazione di modifiche o di variazioni, ovvero la eventuale decisione in merito alla revoca totale o parziale del contributo per aspetti che ineriscono il Comitato stesso.

Nello svolgimento della propria attività il Comitato, può prevedere audizioni e/o sopralluoghi presso i proponenti, da realizzarsi dal Comitato stesso e/o dagli esperti esterni, al fine di acquisire ulteriori elementi per la determinazione del giudizio.

Qualora la procedura di selezione preveda una fase negoziale, il Comitato di valutazione, dovrà supportare gli uffici regionali al fine di garantire adeguati livelli qualitativi, di efficacia ed economicità dei progetti definitivamente approvati.

Il Comitato può avvalersi di pareri tecnico-scientifici da parte di esperti esterni di comprovata competenza specialistica nei settori e/o nelle tematiche tecnologiche specifiche che possono presentarsi nelle proposte progettuali da esaminare. Gli esperti, individuati in base al curriculum e alle competenze, devono essere iscritti nell'elenco dei valutatori accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o nell'elenco dei valutatori dei progetti europei. In caso di iniziative che prevedano procedure di selezione di progetti di particolare rilevanza strategica, il Comitato può essere supportato da un massimo di due rappresentanti appartenenti all'amministrazione regionale o da esperti in materia aziendale e industriale.

I suddetti soggetti devono garantire l'assenza di conflitti di interesse rispetto ai soggetti che hanno presentato proposte progettuali e richiesta di contributo. Essi sono incaricati con atto del Dirigente della Direzione Attività produttive e imprese che, limitatamente agli esperti esterni, determinerà il compenso economico.

5. Organizzazione del Comitato

Il Presidente convoca il Comitato ogniqualvolta ne ravvisi la necessità o su espressa richiesta della Regione, presiede le riunioni, coordina i lavori del Comitato, firma i verbali.

Il Comitato, nella sua riunione di insediamento, nomina il Vicepresidente. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento di quest'ultimo.

Il Comitato si riunisce presso gli uffici della Regione o presso qualunque altra sede ritenuta idonea anche tramite modalità online. Al fine di una maggiore efficacia della propria azione, il Comitato può decidere di affidare a singoli membri alcuni compiti specifici da svolgere autonomamente, salvo che le decisioni in merito agli esiti delle valutazioni dei progetti siano prese collegialmente.

Il Comitato è supportato da una segreteria tecnica istituita presso la Regione. I membri della segreteria tecnica sono nominati con atto del Dirigente della Direzione Attività produttive e imprese. La segreteria tecnica supporta il Comitato dal punto di vista tecnico e organizzativo, cura le comunicazioni e la gestione degli archivi dei progetti e degli elenchi dei valutatori.